



COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO

di deliberazione della Giunta Municipale presa nell' adunanza tenutasi nel Comune suddetto

il *Dieci* *Martomillemovecentocinquante*

Presenti i Sigg.

Cap. Giovanni Zenario

Presidente

2 *Baccalini Enrico*

3 *Borsani Cristoforo*

4 *Tognati Fabio*

5 *Lampraghi Cav. Pietro*

6

7

Assiste il Segretario Capo Sig.

Int. Sig. Battista Ronconi

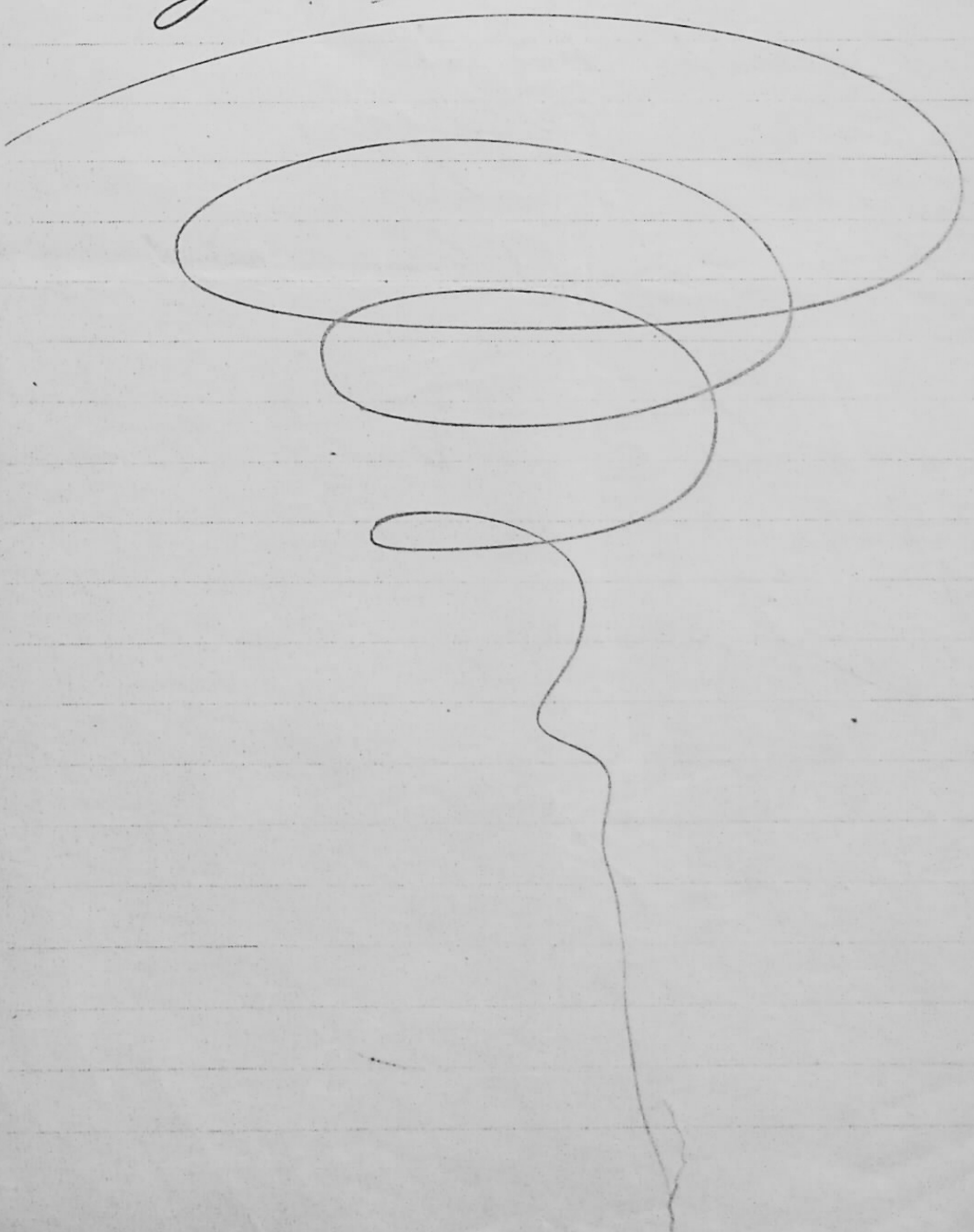
N. *58* del verbale originale.

OGGETTO

*Inservizio al Comune di Bari
per i danneggiati dall'alluvione*

La Giunta N. veduta la circolare
25 febbraio pp. Del R. Commissario del
Comune di Bari colla quale vengono
chiesti soccorsi a favore dei danneggiati
dall' alluvione avvenuta in quel
comune nel giorno 23 del mese
stesso,

a voti unanimi delibera
di mandare ai danneggiati prefetti
un sussidio di L. 25.00 —



N. 2345

ARCHIVIO
Cat. 2. Clas. 6. Fasc. ...

Memo di. S. Cusella di
Gallarate

G. 6. 905

Giante la S. C. Memo ha
un esemplare di delibere di giunta
franchi M. N. 182 e 183 relative a
un dono alla Società - d'and. del loro a
legge di M. ten. e a con unione di
G. Loto nella stessa per convegno del
Velo - Club, Le rimando la delibere
N. 58 intanto restituita con lettera del
Maggio 1890. N. 2687, relativa ad un
numero di G. L. / an - d'annessione dell'alta
viale di Bari, pregando di voler
permettendone esemplare -

Adiatti

Con ossequio

6 D. Giordani

G. Cusella

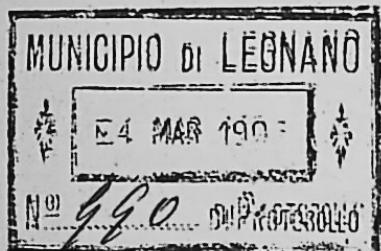
Janini

Giuseppe Cusella



BARI, li 25 Febbraio 1905.

MUNICIPIO DI BARI



Una improvvisa ed immane jattura ha colpito questa Città.

La mattina di ier l'altro furioso torrente, precipitando dalle Murge e rafforzato da tremendo uragano, si scaraventava sulle vie e sulle piazze, dove in brev'ora regnavano la desolazione, la rovina e la morte.

Migliaia di famiglie sono rimaste prive di tutto, dagl'indumenti alle masserizie; molte case sono crollate o crollanti, moltissime rese dall'inondazione inabitabili.

Per poter provvedere ai più urgenti bisogni di tanti sventurati, rimasti nudi e senza tetto, non possono assolutamente bastare le elargizioni degli Enti locali e le oblazioni spontanee dei cittadini, i quali, sebbene tutti più o meno danneggiati, fanno gara di nobile e santa filantropia.

Urge quindi far caldo appello alla fraterna solidarietà degli altri Comuni. Ed io non esito a prendere tale iniziativa, incoraggiato dal ricordo che questa nobile metropoli delle Puglie non negò mai il suo generoso soccorso agli altri paesi che furono colpiti da disastri.

Confido che la S. V. Ill.ma vorrà compiacersi far concorrere nell'opera pietosa il Comune di cui è capo, e rendersi promotore di una pubblica sottoscrizione fra i suoi amministratori.

Nell'esprimerle, in nome della cittadinanza che ho l'onore di rappresentare, le più vive azioni di grazie, distintamente La riverisco.

IL R. COMMISSARIO
ANGELO PESCE.